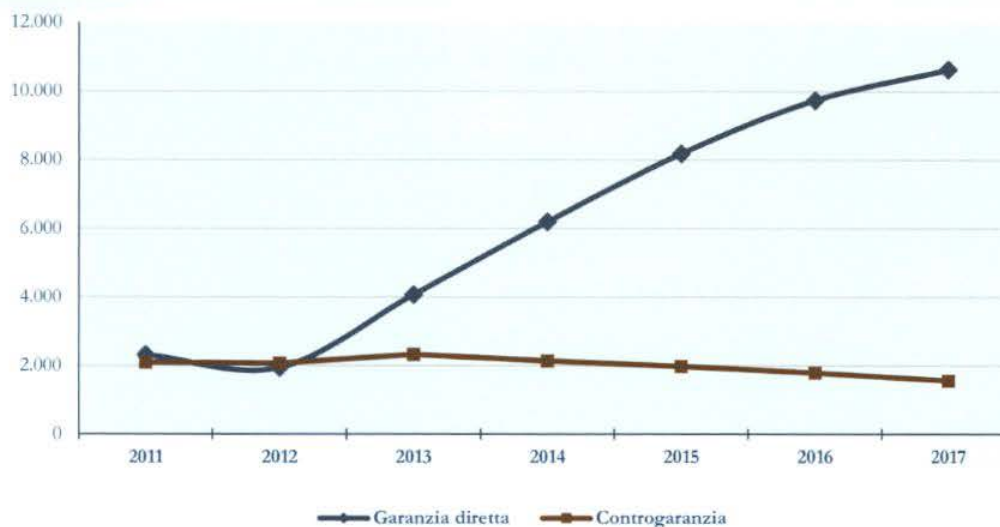


Figura 4.2 Garanzie concesse per tipologia (milioni di euro)

Fonte: Elaborazione MISE dati Banca del Mezzogiorno-Mediocredito Centrale

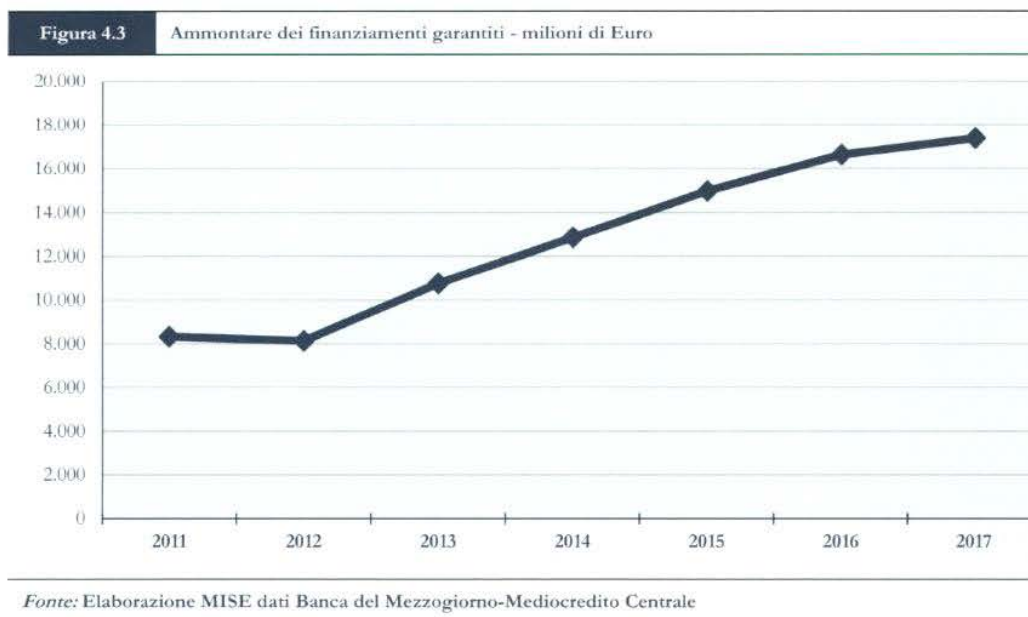
In secondo luogo, l'intervento attuato tramite il Decreto "Salva Italia" (i.e. in tema di coperture, importo massimo garantito e costi dell'operazione) ha reso più conveniente la modalità di concessione mediante "*Garanzia diretta*" per effetto delle nuove disposizioni sulle coperture. Per le banche, infine, per via della ponderazione al 100% della garanzia dei confidi (derivante dal duplice *downgrading* del rating sull'Italia), la garanzia del Confidi diventa meno apprezzabile in assenza dell'intervento del Fondo.

Per quel che concerne i finanziamenti garantiti (Tabella 4.4 e Figura 4.3), nel 2017 si attestano ad un volume di 17,6 miliardi di euro, che costituisce il livello massimo lungo tutto il periodo. Rispetto all'anno precedente i finanziamenti garantiti nel 2017 fanno registrare un incremento del +4,4%.

Tabella 4.4 Finanziamenti garantiti 2011-2017 (milioni di Euro e variazione % rispetto all'anno precedente)

	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
Finanziamenti Garantiti	8.327,25	8.143,41	10.750,88	12.856,93	14.986,35	16.644,05	17.386,20	89.095,08
Variazione %	-	-2,21%	32,02%	19,59%	16,56%	11,06%	4,46%	-

Fonte: Elaborazione MISE dati Banca del Mezzogiorno-Mediocredito Centrale



La Figura 4.4 riporta il dettaglio della distribuzione dei finanziamenti garantiti suddivisa per classi di importo. La classe dimensionale più rappresentativa, per tutto il periodo in esame, è la classe dei finanziamenti con valore monetario inferiore a 50 mila euro. A partire dal 2014, tuttavia, tale categoria di finanziamento fa registrare una lieve e progressiva riduzione del relativo peso, passando dal 50% circa nel 2013 al 45,6% nel 2017. Sempre nello stesso periodo la classe d'importo tra 100 e 300 mila euro fa registrare un lieve incremento: da circa il 19% del 2013 si passa a quasi il 23% del 2017.

Figura 4.4 Richieste delle domande accolte - finanziamenti garantiti per classi di valori (in valori %)

Fonte: Elaborazione MISE dati Banca del Mezzogiorno-Mediocredito Centrale

4.5. LE GARANZIE CONCESSE PER TIPOLOGIA DI FINALITÀ

Al fine di acquisire consapevolezza sulla funzione svolta dallo strumento agevolativo, la macro finalità del Fondo di facilitare l'accesso al credito deve essere approfondita a livello micro con l'aggiunta delle finalità verso cui i finanziamenti garantiti sono diretti: *circolante/liquidità*, *consolidamento* e *investimento*.

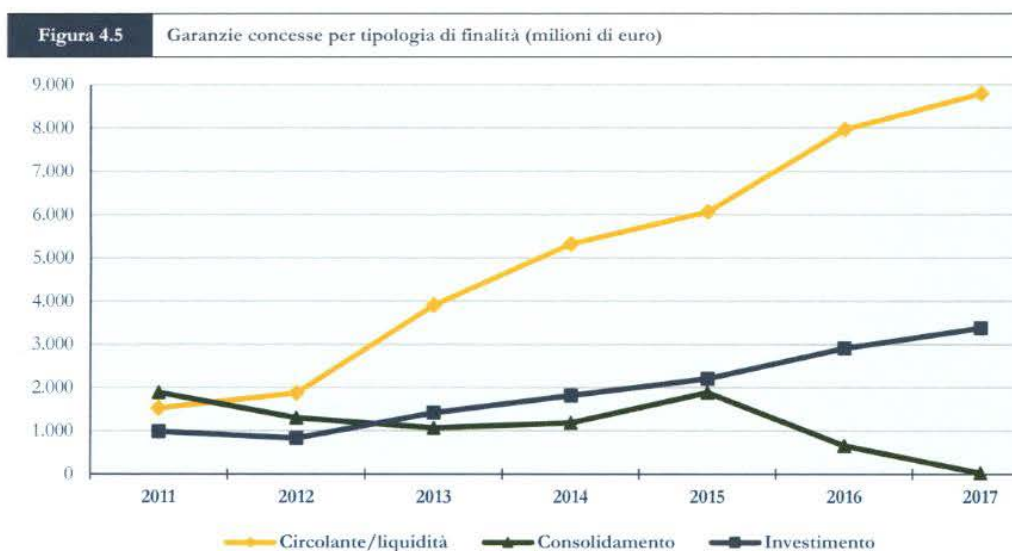
Nel corso del 2017 (Tabella 4.5), gli importi massimi garantiti più consistenti, con circa 8,7 miliardi di euro, sono stati deliberati al fine di assicurare alle imprese *circolante/liquidità*. Seguono in ordine di importanza, l'obiettivo *investimenti*, con quasi 3,3 miliardi di euro ed, infine, il *consolidamento* con circa 29,2 milioni di euro (con una riduzione per quest'ultima finalità di quasi il 95% rispetto all'anno precedente).

In ottica cumulata, il dato relativo all'incidenza prevalente delle operazioni per *circolante/liquidità* trova ulteriore conferma; con circa 35,4 miliardi di euro, infatti, tale finalità è prevalente, seguita dalle operazioni di *investimento* (con 13,5 miliardi di euro circa) e di *consolidamento* (circa 8 miliardi di euro).

Tabella 4.5 Garanzie concesse per tipologia di finalità 2011-2017 (milioni di euro)								
	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
Circolante/liquidità	1.530,4	1.878,5	3.908,3	5.330,5	6.065,2	7.965,3	8.798,7	35.476,9
Consolidamento	1.890,4	1.303,3	1.067,5	1.189,4	1.887,6	659,3	29,2	8.026,6
Investimenti	985,9	831,7	1.417,1	1.818,0	2.209,7	2.905,2	3.377,5	13.545,1
Totale complessivo	4.406,7	4.013,5	6.393,0	8.337,9	10.162,5	11.529,8	12.205,4	57.048,6

Fonte: Elaborazione MISE dati Banca del Mezzogiorno-Mediocredito Centrale

La Figura 4.5 rappresenta l'andamento delle finalità delle garanzie nel corso degli anni. Dalla dinamica delle garanzie concesse per tipologia di finalità emerge l'evidente crescita delle operazioni finalizzate al *circolante/liquidità*, frutto della repentina crescita fatta registrare a partire dal 2013 in poi.



Fonte: Elaborazione MISE dati Banca del Mezzogiorno-Mediocredito Centrale

Dall'andamento complessivo è possibile osservare che, a partire dal 2012 in poi, il Fondo ha assistito con garanzia prevalentemente operazioni orientate a garantire il *circolante/liquidità* e *nuovi investimenti*. Tale evidenza appare coerente con il miglioramento delle aspettative future degli operatori economici.

D'altra parte, le operazioni relative al *consolidamento* registrano due fasi di significativa contrazione, la prima, nel periodo 2011-2013 e la seconda, molto più consistente, nel periodo 2015-2017. Nella seconda fase di decrescita, in particolare, le garanzie su operazioni di *consolidamento* si riducono di circa il 98%. Le ragioni alla base di tale

imponente riduzione derivano, da un lato, dalla minore percentuale di copertura della garanzia per tali forme di operazioni e, dall'altro lato, in ottica più endogena, dal miglioramento generale della capacità delle imprese di far fronte alle proprie obbligazioni pregresse.

In merito all'orizzonte temporale relativo alle operazioni assistite dal Fondo, la Tabella 4.6 mostra la distribuzione delle garanzie concesse per tipologia di durata delle operazioni (*breve e medio-lungo termine*). Per operazioni di *breve termine* si intendono le operazioni con una durata non superiore ai 18 mesi; nella categoria *medio lungo termine* vengono, invece, ricomprese le garanzie concesse per una durata maggiore di 18 mesi.

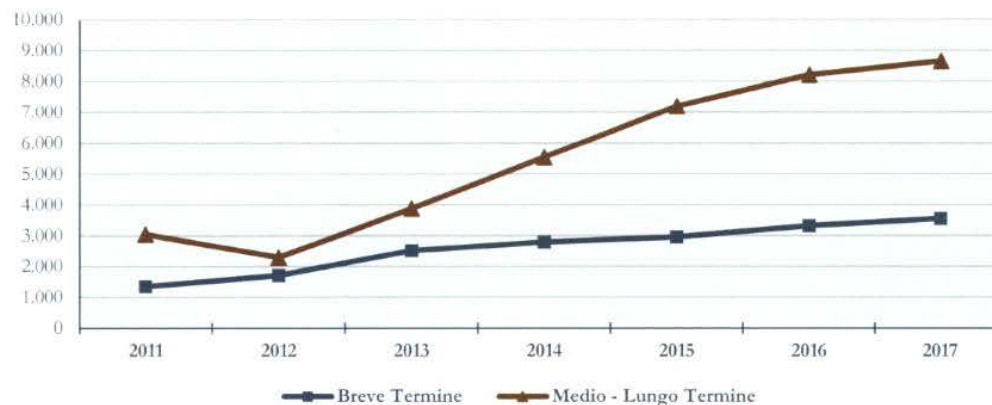
Nel 2017, le operazioni di medio-lungo termine prevalgono con il 70,88% di incidenza rispetto alle operazioni di breve periodo (29,12%). In termini di valore monetario le garanzie concesse per operazioni di *medio-lungo termine* si attestano a circa 8,6 miliardi di euro, mentre le operazioni di breve periodo sono pari a circa 3,5 miliardi di euro. Dal confronto con il 2016 entrambe le categorie registrano un incremento nei volumi rispetto al precedente anno.

Considerando il cumulo del periodo 2011-2017, il 68% circa delle garanzie concesse è su operazioni di *medio-lungo termine* mentre il restante 32% circa su operazioni di breve termine.

Tabella 4.6 Garanzie concesse per tipologia di durata di operazione 2011-2017 (milioni di euro)								
	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
Breve Termine	1.355,55	1.713,46	2.516,92	2.796,88	2.965,64	3.317,03	3.554,20	18.219,68
Incidenza %	30,76%	42,69%	39,37%	33,54%	29,18%	28,77%	29,12%	31,94%
Medio - Lungo Termine	3.051,14	2.300,00	3.876,03	5.540,99	7.196,87	8.212,73	8.651,19	38.828,95
Incidenza %	69,24%	57,31%	60,63%	66,46%	70,82%	71,23%	70,88%	68,06%
Totale garanzie concesse	4.406,70	4.013,46	6.392,95	8.337,87	10.162,51	11.529,76	12.205,39	57.048,63

Fonte: Elaborazione MISE dati Banca del Mezzogiorno-Mediocredito Centrale

Il fenomeno di crescita di rappresentatività delle garanzie concesse a fronte di operazioni di *medio-lungo termine* è ancor più visibile attraverso la rappresentazione grafica dei volumi monetari in Figura 4.6.

Figura 4.6 Garanzie Concesse per tipologia di durata di operazione (milioni di euro)

Fonte: Elaborazione MISE dati Banca del Mezzogiorno-Mediocredito Centrale

Dall'osservazione della dinamica pluriennale si può notare una generale prevalenza delle garanzie concesse con durata superiore a 18 mesi ad eccezione del 2012 e 2013 in cui il divario, espresso dalle due voci, si riduce notevolmente rispetto agli altri anni.

4.6. LA DISTRIBUZIONE DELLE RICHIESTE ACCOLTE E DEI FINANZIAMENTI PER CLASSE DIMENSIONALE DELLE IMPRESE

In termini di rappresentatività il Fondo risulta attrarre particolarmente operazioni poste in essere dalla “*micro impresa*” (Tabella 4.7 e Figura 4.6). Nel 2017 il numero delle richieste accolte per tale categoria risulta pari a 70.678 unità, mentre si attestano a n. 38.439 per la piccola impresa ed a n. 10.808 per la media impresa.

Tabella 4.7 Numero di richieste accolte 2011-2017. Dettaglio per dimensione delle aziende richiedenti

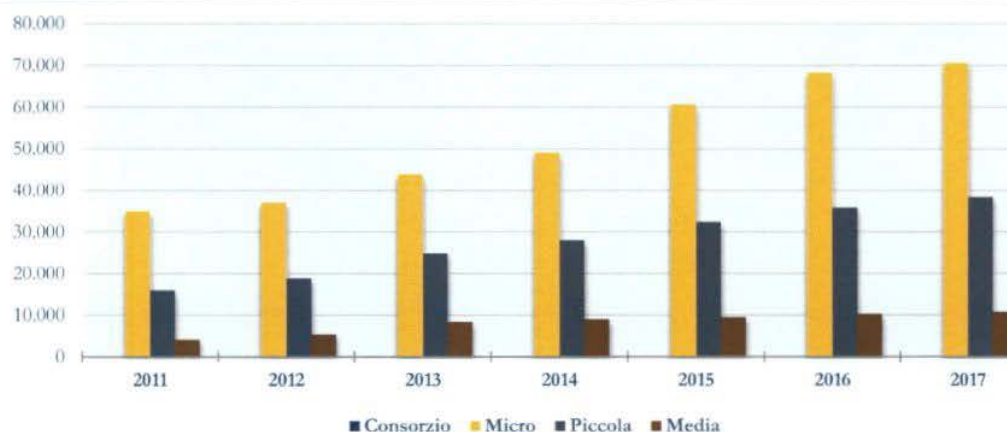
	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
Consorzio	25	37	32	28	0	7	0	129
Micro	35.047	37.135	43.900	49.104	60.744	68.338	70.678	364.946
Piccola	15.976	18.864	24.903	28.025	32.395	35.853	38.439	194.455
Media	4.152	5.377	8.394	9.073	9.469	10.275	10.808	57.548
Totale	55.200	61.413	77.229	86.230	102.608	114.473	119.925	617.078

Fonte: Elaborazione MISE dati Banca del Mezzogiorno-Mediocredito Centrale

In ottica aggregata, tra il 2011 e il 2017, sono state accolte n. 364.946 richieste in favore di *microimprese* (59,1% del totale), n. 194.455 a favore delle imprese di *piccola*

dimensione (pari al 31,6% del totale) e n. 57.548 a favore delle imprese di *media dimensione* (pari al 9,3% del totale). Detiene un peso marginale il numero delle richieste accolte in favore dei consorzi (n. 129).

Figura 4.7 Numero di richieste accolte per dimensione



Fonte: Elaborazione MISE dati Banca del Mezzogiorno-Mediocredito Centrale

Sul fronte dei finanziamenti garantiti dal Fondo (Tabella 4.8) nel periodo 2011-2017, i risultati sull'incidenza e sui volumi a cui si perviene, in relazione allo spaccato per dimensione di impresa, appaiono leggermente diversi. Nel periodo in esame, infatti, è la *piccola-impresa* a rappresentare la classe dimensionale destinataria del livello di finanziamenti più elevato (38,8 miliardi di euro circa), seguita dalla categoria *media-impresa* (26,8 miliardi di euro circa) e, infine, dalla *micro-impresa* (23,3 miliardi di euro circa). Nel corso del 2017, i finanziamenti garantiti ammontano a 7,9 miliardi di euro circa per le *piccole imprese*, quasi 4,7 miliardi di euro per le *medie* e circa 4,6 miliardi di euro per le *micro-imprese*.

Tabella 4.8	Ammontare del finanziamento garantito per classe dimensionale 2011-2017 (milioni di euro)							
	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
Consorzio	3,21	7,40	2,11	3,37	0	0,67	0	16,76
Micro	2.539,19	2.313,07	2.515,74	3.071,38	3.889,37	4.432,68	4.634,17	23.395,60
Piccola	3.531,83	3.493,07	4.373,24	5.404,87	6.614,63	7.420,66	7.962,95	38.801,24
Media	2.253,03	2.329,86	3.859,80	4.377,31	4.482,35	4.790,04	4.789,08	26.881,48
Totale	8.327,25	8.143,41	10.750,88	12.856,93	14.986,35	16.644,05	17.386,20	89.095,08

Fonte: Elaborazione MISE dati Banca del Mezzogiorno-Mediocredito Centrale

Coerentemente con quanto osservato per i finanziamenti garantiti, la piccola impresa risulta beneficiaria della maggior quota delle garanzie concesse lungo tutto il periodo di osservazione (Tabella 4.9): rispetto al totale di circa 57 miliardi di euro nel periodo 2011-2017, circa 25,1 miliardi di euro sono stati attivati a favore delle *piccole-imprese*, 17,7 miliardi di euro a favore delle *medie* ed, infine, 14,2 miliardi di euro a favore delle *micro*. Nel 2017 non si registrano variazioni significative sulle incidenze relative: le garanzie concesse per la *piccola-impresa* ammontano a circa 5,6 miliardi di euro, 3,4 miliardi a favore della *media-impresa*, e circa 3 miliardi di euro per la *micro-impresa*.

Tabella 4.9	Ammontare delle garanzie concesse per classe dimensionale 2011-2017 (milioni di euro)							
	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
Consorzio	1,62	3,76	1,12	1,99	0,00	0,54	0,00	9,03
Micro	1.314,18	1.136,52	1.422,47	1.866,55	2.482,52	2.903,63	3.086,40	14.212,27
Piccola	1.900,28	1.728,80	2.594,67	3.496,64	4.523,07	5.213,94	5.667,82	25.125,22
Media	1.190,61	1.144,38	2.374,69	2.972,69	3.156,92	3.411,65	3.451,18	17.702,12
Totale	4.406,70	4.013,46	6.392,95	8.337,87	10.162,51	11.529,76	12.205,39	57.048,63

Elaborazione MISE dati Banca del Mezzogiorno-Mediocredito Centrale

FOCUS: Il fondo, le nuove imprese e le startup innovative

La difficoltà di reperire le garanzie reali richieste dalle banche per coprire il fabbisogno finanziario rappresenta uno dei maggiori ostacoli che una nuova impresa deve superare nella sua fase di avvio. Nel sottostante del rapporto banca/nuova impresa, le teorie dell'incompletezza contrattuale e delle asimmetrie informative, infatti, mettono in luce una maggiore difficoltà di accesso al credito da parte delle startup in virtù della maggiore rischiosità delle operazioni di prestito e dell'opacità

sulle caratteristiche dell'impresa (in considerazione dell'assenza di una serie storica di bilanci su cui fare affidamenti per l'analisi di bilancio tradizionale).

Le garanzie richieste, inoltre, diventano ancora più onerose qualora le nuove imprese conducano un'attività ad alto potenziale di crescita percepita come più rischiosa dagli intermediari. L'intervento del Fondo di garanzia mira a ridurre queste distorsioni, permettendo a nuove aziende di accedere a quelle risorse necessarie sia per l'ingresso sul mercato sia per l'attività di programmazione degli investimenti finalizzati allo sviluppo e alla crescita dell'iniziativa imprenditoriale.

Le nuove imprese, in quanto imprese di nuova costituzione, non sono valutabili sulla base dei dati di bilancio, pertanto, il Fondo valuta le nuove aziende sulla base dei loro *business plan*.

In relazione all'operatività del Fondo in questo particolare ambito, vengono esposti i risultati di operatività fatti registrare dal Fondo in relazione alle garanzie prestate alle "nuove imprese", alle "start up innovative"³⁰ e agli "incubatori certificati"³¹ (specifiche categorie d'impresa definite e introdotte dal legislatore).

Ai fini dell'accesso alla garanzia, il Fondo identifica come *nuove imprese* le PMI che sono state costituite o hanno iniziato la propria attività da meno di 36 mesi (3 anni) rispetto alla data di presentazione della richiesta di ammissione alla garanzia. Per *startup innovative* e *incubatori certificati*, invece, il Fondo rinvia alla definizione data dal Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179³². Ossia, le *start up* sono imprese costituite da meno di 60 mesi (5 anni) che hanno come oggetto sociale esclusivo o prevalente lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico; gli *incubatori certificati* di *startup innovative* si richiamano all'art. 25, comma 5, del succitato decreto

In ottica generale il grafico mette in evidenza una tendenza altalenante dei *trend* osservati negli anni. In particolare, in riferimento al volume dei finanziamenti alle nuove imprese, mostra, da una parte, una riduzione nel periodo di osservazione 2011-2014, dall'altra, una crescita nel periodo 2014-2016. Mentre nell'ultimo anno (2017) si registra un nuovo sostanzioso calo.

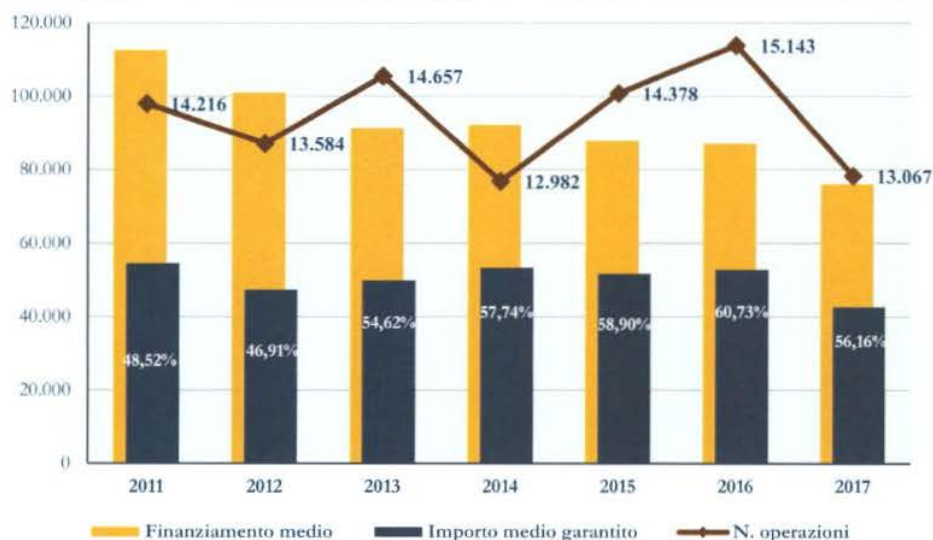
³⁰ Le imprese, di piccola e media dimensione, di cui all'art. 25, comma 2, del decreto-legge n. 179/2012, iscritte nella sezione speciale del Registro delle imprese di cui all'art. 25, comma 8, del medesimo decreto-legge n. 179/2012.

³¹ Gli incubatori di Start-up innovative certificati di cui all'art. 25, comma 5, del decreto-legge n. 179/2012, di piccola e media dimensione, iscritti nella sezione speciale del Registro delle imprese di cui all'art. 25, comma 8, del medesimo decreto-legge n. 179/2012.

³² Convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221.

In merito all'osservazione della dinamica dei finanziamenti medi e degli importi medi garantiti nel tempo (Figura 4.9), si nota che tra il 2011 ed il 2017 si passa da un importo finanziato medio per operazione di 112 mila euro a circa 76 mila euro, con una variazione di -32%. Al contrario, l'importo medio garantito (garanzia concessa su finanziamento) cresce, passando da circa il 48% del 2011 a quasi il 61% del 2016. Nell'ultimo anno (2017) si registra, tuttavia, una nuova riduzione dell'importo medio garantito che si attesta a circa il 56,1%.

Figura 4.9 Numero operazioni, volume dei finanziamenti medi, importo medio garantito e % garantito su finanziamenti medi a nuove imprese (migliaia di euro)



Fonte: Elaborazione MISE dati Banca del Mezzogiorno-Mediocredito Centrale

Volgendo l'osservazione verso le nuove imprese innovative, il decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179 (*Decreto Crescita 2.0*), ha previsto l'accesso semplificato, gratuito e diretto alla garanzia prestata dal Fondo per due "nuove" figure imprenditoriali normate dal legislatore: le "*startup innovative*" e gli "*incubatori certificati*".

Il decreto costituisce un importante tassello delle politiche pubbliche a sostegno dell'ecosistema dell'imprenditoria innovativa: individuando modalità e criteri semplificati di accesso all'intervento del Fondo di garanzia, il provvedimento ha inteso favorire le *startup innovative* e gli *incubatori certificati* nel reperimento delle risorse finanziarie necessarie al loro sviluppo.

Le *startup innovative*, in quanto imprese di nuova costituzione, non sono valutabili sulla base dei dati di bilancio e, a salvaguardia dell'innovatività, necessitano di procedure

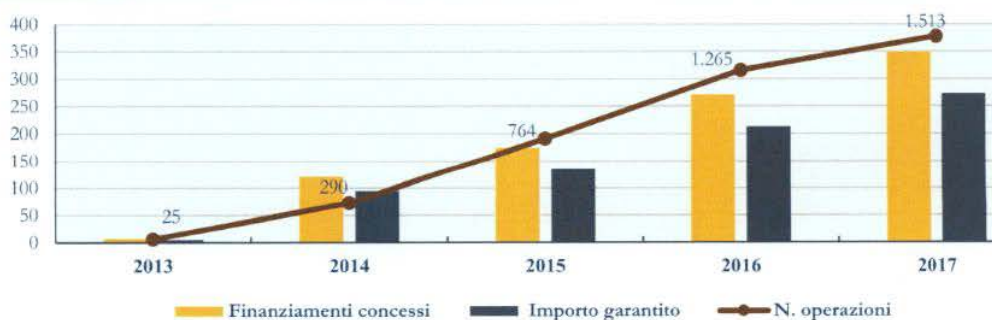
snelle che consentano la realizzazione degli investimenti in tempi rapidi. Per questo motivo, la procedura di concessione della garanzia del Fondo alle *startup innovative* e agli *incubatori certificati* di impresa è stata sensibilmente semplificata. Inoltre, le operazioni rientranti nel “Decreto crescita” sono esentate dallo *scoring* del gestore del Fondo e prevedono un’istruttoria del *business plan* dell’impresa delegata all’intermediario; la garanzia è concessa senza valutazione dei dati di bilancio dell’impresa o dell’incubatore.

Di seguito sono riportati i principali risultati fatti registrare dal Fondo in favore delle *startup innovative* e degli *incubatori certificati*. Il periodo di osservazione considerato è dall’anno 2013 (anno in cui si sono registrate le prime operazioni con le *startup innovative* e gli *incubatori certificati*) all’anno 2017.

Le garanzie a favore di *startup innovative* e di *incubatori certificati* hanno conosciuto un rapido sviluppo dalla data della loro introduzione nel 2012, infatti, come si vede nella Figura 4.10, il numero delle operazioni³³ il volume dei finanziamenti e gli importi garantiti sono in costante aumento nei cinque anni presi in considerazione. Il volume di finanziamenti fa registrare, a partire dal 2014, una variazione media negli anni pari a circa il +43%.

Figura 4.10

Numero operazioni, volume dei finanziamenti e importo garantito per start up innovative e incubatori certificati (milioni di euro)



Fonte: Elaborazione MISE dati Banca del Mezzogiorno-Mediocredito Centrale

Nel 2017, i finanziamenti garantiti per operazioni relative a *startup innovative* e *incubatori certificati* hanno raggiunto i 348,8 milioni di euro circa (variazione di +28% sul 2016) per un importo garantito pari a circa 273,1 milioni di euro. Nell’intero periodo di

³³ Il numero delle operazioni relative alle start up innovative e agli incubatori certificati pesano sul totale rispettivamente il 99% e l’1% circa.

analisi (2013-2017) i finanziamenti totali sono stati pari a circa 921 milioni di euro con un importo garantito di quasi 721,1 milioni di euro.

4.7. LA DISTRIBUZIONE DELLE RICHIESTE ACCOLTE E DEI FINANZIAMENTI PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA

In relazione alle caratteristiche dei beneficiari, un ulteriore profilo di interesse, utile a descrivere la dinamica dei volumi dei finanziamenti garantiti e delle garanzie concesse dal Fondo, è rappresentato dalla distribuzione con riguardo ai macro-settori di attività economica dei beneficiari, individuati in base ai criteri di classificazione Ateco 2007. In Tabella 4.10 è riportata la consistenza numerica per macro-settore delle domande accolte.

In termini di rappresentatività per comparti in relazione alla popolazione delle domande accolte (Tabella 4.10), le PMI appartenenti al comparto industria costituiscono la categoria più ricorrente (con n. 272.942 domande; pari al 44,2% del totale) - seguite dalle PMI operanti nel commercio (n. 236.281 domande; pari al 38,2% del totale).

Tabella 4.10 Numero domande accolte per settore di attività economica 2011-2017		2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
Agricoltura e attività connesse		98	159	163	195	304	309	361	1.589
Commercio		21.249	23.532	29.056	32.522	39.045	43.993	46.884	236.281
Industria		24.189	27.251	35.115	39.141	46.563	49.787	50.896	272.942
Servizi		9.605	10.434	12.858	14.372	16.695	20.361	21.772	106.097
Altro		59	37	37	-	1	23	12	169
Totale		55.200	61.413	77.229	86.230	102.608	114.473	119.925	617.078

Fonte: Elaborazione MISE dati Banca del Mezzogiorno-Mediocredito Centrale

Queste due categorie complessivamente rappresentano circa l'82,5% delle domande totali accolte. Considerando esclusivamente l'ultimo anno di rilevazione (2017), su un totale di n. 119.925 domande accolte, si conferma il peso prevalente del comparto *industria* (n. 50.896 richieste; 42,4%), seguito dal *commercio* (n. 46.884 richieste accolte; 38,9%) e dal settore dei *servizi* (n. 21.772 richieste accolte; 18,1%). Trascurabile appare il dato relativo al comparto dell'*agricoltura* e delle *attività connesse*: le operazioni verso le imprese operanti in tali settori, infatti, sono ammissibili esclusivamente in controgaranzia a favore dei confidi nei settori agricolo, agroalimentare e della pesca.

Quanto descritto sulle tipologie di attività, con riferimento al numero delle domande accolte, trova ulteriore conferma anche laddove si consideri i volumi dei finanziamenti garantiti e delle garanzie concesse (Tabella 4.11 e 4.12).

Tabella 4.11	Ammontare del finanziamento garantito per macro settore ATECO 2007 - Periodo 2011-2017 (milioni di euro)							
	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
Agricoltura e attività connesse	7,78	16,50	15,72	23,11	47,36	36,29	57,09	203,85
Commercio	2.606,79	2.531,01	3.246,06	3.910,99	4.925,68	5.523,38	5.945,92	28.689,83
Industria	4.390,88	4.359,01	6.037,58	7.077,83	7.897,92	8.525,83	8.658,66	46.947,70
Servizi	1.310,06	1.233,54	1.446,75	1.845,01	2.115,31	2.556,53	2.719,91	13.227,11
Altro	11,75	3,34	4,76	0	0,80	2,03	4,61	26,58
Totale	8.327,25	8.143,41	10.750,88	12.856,93	14.986,35	16.644,05	17.386,20	89.095,08

Fonte: Elaborazione MISE dati Banca del Mezzogiorno-Mediocredito Centrale

Il comparto industria (Tabella 4.11) è rappresentativo della quota più consistente di *finanziamento garantito* (46,9 miliardi di euro; 52,6% del totale cumulato). A seguire, in ordine di rilevanza, il *commercio* (con 28,6 miliardi di euro di *finanziamenti garantiti*; 32,2%) e il comparto *servizi* (con quasi 13,2 miliardi di euro di *finanziamenti garantiti*; 14,8%). Nell'ultimo anno di rilevazione (2017), i settori presentano risultati molto simili alla media cumulata del periodo.

Dalla Tabella 4.12 si evince che la ripartizione delle garanzie concesse per tipologia di attività conserva analoghe caratteristiche con riguardo al periodo cumulato ed all'ultimo anno di rilevazione. I dati del 2017 mostrano, infatti, che i finanziamenti concessi al settore industria sono assistiti da garanzie per circa 6 miliardi di euro (49,6% del totale), mentre il settore del *commercio* e dei *servizi*, rispettivamente, per il circa 4,1 miliardi di euro (34,4%) e 1,9 miliardi di euro (15,6%).

Tabella 4.12	Ammontare delle garanzie concesse per macro settore ATECO 2007 - Periodo 2011-2017 (milioni di euro)							
	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
Agricoltura e attività connesse	4,24	9,24	9,03	15,45	33,20	25,02	38,44	134,62
Commercio	1.437,77	1.294,08	1.956,16	2.538,23	3.357,31	3.847,78	4.190,83	18.622,16
Industria	2.279,60	2.103,16	3.588,15	4.604,02	5.339,81	5.885,80	6.058,63	29.859,17
Servizi	679,27	605,24	836,64	1.180,16	1.432,16	1.769,56	1.913,90	8.416,93
Altro	5,82	1,74	2,98	0	0,32	1,60	3,59	15,76
Totale	4.406,70	4.013,46	6.392,95	8.337,87	10.162,51	11.529,76	12.205,39	57.048,63

Fonte: Elaborazione MISE dati Banca del Mezzogiorno-Mediocredito Centrale

4.8. DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DELL'ACCESSO DELLE DOMANDE ACCOLTE

La ripartizione delle richieste accolte, delle garanzie concesse e dei finanziamenti garantiti per ripartizione geografica (Tabella 4.13 e Figura 4.11), mette in luce che il totale delle domande accolte nel periodo sono distribuite per circa il 48,2% circa nel *Nord* Italia (n. 297.570), per il 29,7% nel *Mezzogiorno* (n. 183.038) e per circa il 22,1% nel *Centro* (n. 136.470).

Nel 2017, circa il 47% delle domande accolte sono relative a PMI localizzate nel *Nord* del paese (n. 56.402 richieste), circa il 31% ad imprese del *Mezzogiorno* (n. 37.265) e circa il 22% da imprese situate nel *Centro* (n. 26.258).

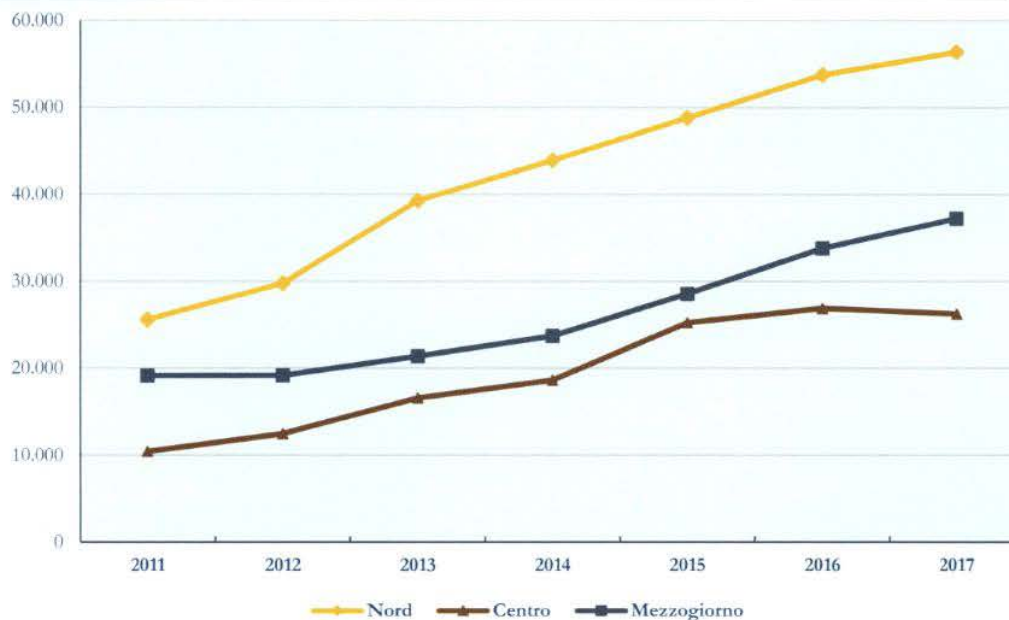
Tabella 4.13	Numero delle domande accolte per ripartizione territoriale 2011-2017							
	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
Nord	25.603	29.790	39.296	43.905	48.813	53.761	56.402	297.570
Centro	10.452	12.475	16.559	18.611	25.230	26.885	26.258	136.470
Mezzogiorno	19.145	19.148	21.374	23.714	28.565	33.827	37.265	183.038
Totale	55.200	61.413	77.229	86.230	102.608	114.473	119.925	617.078

Fonte: Elaborazione MISE dati Banca del Mezzogiorno-Mediocredito Centrale

Dall'analisi pluriennale emerge che l'andamento del numero delle richieste delle PMI dell'area del *Nord* cresce notevolmente a partire dal 2011 (Figura 4.11). Tra il *Centro* e il *Mezzogiorno* si assiste, invece, ad un graduale processo di convergenza a rialzo anche se a partire dall'anno 2016 si evidenzia una leggera flessione da parte delle PMI del *Centro* rispetto a quelle del *Mezzogiorno*.

Figura 4.11

Numero di richieste accolte per ripartizione territoriale



Fonte: Elaborazione MISE dati Banca del Mezzogiorno-Mediocredito Centrale

I dati sui finanziamenti garantiti (Tabella 4.14) forniscono un ulteriore spaccato sulla ripartizione territoriale. Nel periodo 2011-2017, il Fondo ha attivato finanziamenti garantiti per circa 50,6 miliardi di euro per PMI localizzate nel *Nord* (56,9%). Per gli operatori del *Mezzogiorno* i finanziamenti garantiti ammontano a 22,4 miliardi di euro (circa il 25,2% del totale). Nel *Centro* i finanziamenti garantiti dal Fondo sono pari a circa 15,9 miliardi di euro (circa il 17,8%). Tali percentuali sono molto rappresentative anche della distribuzione territoriale registrata nel 2017.

Tabella 4.14

Ammontare del finanziamento garantito per aree territoriali 2011-2017 (milioni di euro)

	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
Nord	4.506,16	4.612,88	6.542,22	7.607,82	8.490,91	9.285,64	9.652,60	50.698,23
Centro	1.430,23	1.455,57	1.852,71	2.371,32	2.868,65	3.010,59	2.934,30	15.923,37
Mezzogiorno	2.390,86	2.074,96	2.355,95	2.877,79	3.626,80	4.347,82	4.799,30	22.473,48
Totale	8.327,25	8.143,41	10.750,88	12.856,93	14.986,35	16.644,05	17.386,20	89.095,08

Fonte: Elaborazione MISE dati Banca del Mezzogiorno-Mediocredito Centrale

Per quanto concerne la ripartizione delle garanzie concesse nel periodo 2011-2017 (Tabella 4.15), il *Nord* attrae, con circa 32,1 miliardi di euro, il 56,4% del totale

cumulato; le garanzie concesse alle PMI del *Mezzogiorno* ammontano complessivamente a 15,9 miliardi di euro (27,9%), mentre il Centro è destinatario di circa 8,9 miliardi (15,7%). Anche in questo caso le quote di incidenza non subiscono sensibili variazioni nei diversi anni di monitoraggio.

Tabella 4.15	Ammontare delle garanzie concesse per aree territoriali 2011-2017 (milioni di euro)							
	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
Nord	2.154,81	2.094,40	3.785,86	4.926,80	5.849,72	6.511,01	6.851,76	32.174,36
Centro	674,07	645,88	947,43	1.381,27	1.696,40	1.813,15	1.798,85	8.957,04
Mezzogiorno	1.577,82	1.273,18	1.659,66	2.029,80	2.616,39	3.205,60	3.554,79	15.917,23
Totale	4.406,70	4.013,46	6.392,95	8.337,87	10.162,51	11.529,76	12.205,39	57.048,63

Fonte: Elaborazione MISE dati Banca del Mezzogiorno-Mediocredito Centrale

La rappresentazione sul rapporto tra garanzie concesse e finanziamenti agevolati è esposta in Figura 4.12. L'indice consente di valutare in ottica pluriennale il livello di copertura offerto dal Fondo (tramite le garanzie concesse) rispetto ai finanziamenti garantiti per area territoriale. In termini generali, dopo una flessione dell'indice di copertura per tutte le aree (*Nord*, *Centro* e *Mezzogiorno*) tra il 2011 e il 2012 (dovuta ad un calo generalizzato dell'operatività del Fondo soprattutto nell'arco di tutto il 2012), si registra, negli anni successivi, un sensibile aumento, che prosegue nel 2017 con il valore massimo di tutto il periodo considerato. Anche nel 2017, è confermata la tendenza di tutto il periodo di monitoraggio, il *Mezzogiorno* presenta l'indice di copertura più elevato, pari al 70,8%, e risulta al di sopra della media nazionale (pari al 64% circa).